

AVVISO PUBBLICO

Legge regionale n. 48/2018, “Norme a sostegno dell’accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili”.
Contributi regionali 2025.

Art. 1 – Finalità e riferimenti programmatici e normativi specifici	2
Art. 2 – Oggetto	3
Art. 3 - Risorse finanziarie disponibili	3
Art. 4 – Entità del contributo.....	3
Art. 5 - Soggetti proponenti.....	3
Art. 6 – Tipologia di interventi ammissibili.....	4
Art. 7 - Modalità di presentazione dell’istanza e documentazione da trasmettere	5
Art. 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell’istanza	6
8.1 - Iter istruttorio.....	6
8.2 - Documentazione integrativa	6
8.3 - Esiti istruttori	7
Art. 9 – Spese ammissibili a finanziamento.....	7
Art. 10 – Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi.....	7
Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione.....	8
Art. 12 – Struttura responsabile	8
Art. 13 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati	9
Art. 14 - Norme di rinvio.....	9

Art. 1 – Finalità e riferimenti programmatici e normativi specifici

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana, dell'articolo 8 della L. n. 104/1992 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, dell'articolo 10 dello Statuto della Regione Puglia, e dell'articolo 1, comma 4, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 *"Disciplina della tutela e dell'uso della costa"*, riconosce e sostiene il diritto delle persone diversamente abili a una piena integrazione nella collettività, garantendo loro una libertà di accesso e fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione.

In attuazione delle predette finalità di tutela della disabilità, la L.R. 3 ottobre 2018, n. 48, *"Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili"*, consente l'erogazione di incentivi alle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi volti ad assicurare la totale accessibilità e fruibilità delle spiagge riservate alla libera balneazione, previste nel Piano Regionale delle Coste, alle persone diversamente abili.

La Giunta regionale, con proprio atto n. 2160 del 29/11/2018, ha emanato le *"Linee guida"* per l'erogazione dei contributi a favore dei Comuni costieri volte all'individuazione delle modalità di attuazione della suddetta previsione normativa, unitamente ai criteri e alle modalità di erogazione e rendicontazione per l'ottenimento del contributo.

La legge regionale n.32/2022 (Legge di stabilità 2023) con l'art. 77, comma 1, ha introdotto l'art. 14 bis nella L.R. n.17/2015, il cui primo comma recita:

"1. Al fine di consentire alle persone diversamente abili la piena accessibilità e fruibilità delle aree demaniali marittime destinate alla libera balneazione, nell'ambito della quota destinata a spiagge libere con servizi di cui al comma 7 dell'articolo 14, ovvero a spiagge libere, ogni comune costiero prevede almeno un'area che, in misura maggiore rispetto ai normali interventi per assicurare l'accesso al mare dei disabili previsti dalla normativa in materia, garantisca la piena fruibilità e accessibilità dell'intera area individuata, attraverso un'offerta di servizi completa e in misura prevalente specifica per le esigenze dei disabili e la relativa organizzazione, in aderenza alle linee guida previste nel comma 2".

L'Ordinanza balneare 2025, approvata con A.D. n.251 del 16/04/2025, all'art. 5 *"Disposizioni sulla fruibilità e il decoro delle spiagge libere"* prevede, in particolare, che i Comuni costieri abbiano l'obbligo di:

- rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia e sistemazione per la loro regolare percorribilità;
- e, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale, predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili, nonché installare sufficienti ed idonei servizi igienici.

Art. 2 – Oggetto

In attuazione delle finalità e dell'effettiva applicazione delle esistenti disposizioni normative in materia richiamate nell'articolo 1, la Regione Puglia eroga incentivi alle amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi volti ad assicurare l'accessibilità e fruibilità delle spiagge riservate alla libera balneazione alle persone diversamente abili, mediante la presentazione di un progetto di valorizzazione di almeno una spiaggia, che preveda:

- a) la predisposizione di parcheggi riservati alle persone diversamente abili in corrispondenza delle aree individuate;
- b) strumenti di agevolazione all'accesso alla spiaggia con l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in prossimità delle aree individuate;
- c) la presenza di servizi igienici e spogliatoi accessibili, realizzati in legno, o in altro materiale eco-compatibile e docce esterne, con maniglioni e supporti e pavimentazione tattile unicamente per il raggiungimento della battigia; dette strutture devono essere amovibili e, necessariamente, non infisse stabilmente nel terreno;
- d) la sussistenza di segnaletica e indicazioni (corrimano e mappe tattili) per persone affette da disabilità sensoriale;
- e) la presenza di appositi ausili speciali adatti al mare, come la sedia per il trasporto dei diversamente abili e degli anziani (cd. sedie job), salvo il caso in cui il Comune abbia già presentato istanza ai sensi dell'art. 85 della L.R. n. 67/2017;
- f) il rispetto delle prescrizioni dettate in materia dalle Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali per la Redazione dei Piani Comunali delle Coste in ordine all'infrastrutturazione della spiaggia;
- g) il quadro dei costi preventivati, analiticamente dettagliati per singole voci.

Art. 3 - Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria attualmente prevista per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo di spesa U0105003 *“Trasferimenti ai Comuni per l'attuazione delle norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili art. 7 L.R. 48/2018”* del bilancio autonomo, è di **250.000 euro**, che dovranno essere impegnati per realizzare interventi fruibili per l'inizio della prossima stagione balneare 2026.

Art. 4 – Entità del contributo

Il **contributo massimo** concedibile per ogni Comune costiero, singolo o in associazione con altri Comuni, è pari a **€ 20.000,00**.

Art. 5 - Soggetti proponenti

I soggetti ammessi a partecipare all'Avviso pubblico per le finalità sopra descritte sono i **Comuni costieri pugliesi**, anche nelle forme associative di cui agli articoli 30 e successivi del D.lgs. n.

267/2000, che potranno presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento per l'anno in corso.

Art. 6 – Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi previsti dal presente Avviso tesi a rendere accessibili le spiagge destinate alla libera balneazione possono essere di:

- a) Nuova installazione
- b) Manutenzione straordinaria
- c) Integrazione esistente
- d) Miglioramento, ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. n.17/2015, rispetto ai criteri minimi definiti nella DGR n. 2160/2018
- e) Acquisto ausili (es. sedie job).

Le opere da realizzare possono essere fisse o amovibili di natura stagionale e dovranno seguire i relativi iter autorizzativi a cura e responsabilità dell'Ente proponente.

Le nuove azioni per le quali si chiede il contributo in oggetto dovranno essere aggiuntive rispetto alle precedenti realizzate, che dovranno essere ancora fruibili e adeguatamente pubblicizzate a favore degli utenti destinatari.

E' possibile richiedere il finanziamento anche per progetti di manutenzione straordinaria o di adeguamento di interventi già realizzati, purché finalizzati ad implementare e migliorare l'accessibilità da parte dei diversamente abili, nonché la durabilità e la gestione delle attrezzature, e dove sia marginale la quota di contributo riservata al montaggio e smontaggio delle stesse.

In ossequio all'art. 14 bis della L.R. n.17/2015, nelle more dell'approvazione di linee guida specifiche, è considerata positivamente l'individuazione di *“un'area che in misura maggiore rispetto ai normali interventi per assicurare l'accesso al mare dei disabili previsti dalla normativa in materia, garantisca la piena fruibilità e accessibilità dell'intera area individuata, attraverso un'offerta di servizi completa e in misura prevalente specifica per le esigenze dei disabili e la relativa organizzazione”*. Le azioni, migliorative rispetto a quelle richieste con DGR n. 2160/2018, dovranno essere evidenziate e potranno essere attuate sia sui nuovi interventi che in potenziamento dei precedenti.

A tal fine, per una migliore progettualità degli interventi, oltre ad un'adeguata e attenta valutazione tecnica, si raccomanda caldamente alle amministrazioni proponenti il coinvolgimento di enti ed associazioni riconosciuti vicini al tema della disabilità, sia presenti sul territorio che di livello sovralocale.

Infine, è possibile richiedere il contributo anche per l'acquisto di appositi ausili speciali adatti al mare (es. sedie job), sia in maniera autonoma come semplice fornitura che all'interno di un intervento strutturato.

Art. 7 - Modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere

L'istanza, completa della documentazione specificata nei successivi commi in funzione della tipologia di intervento, deve essere formulata dal legale rappresentante dell'Ente (es. il Sindaco), o da un suo delegato, **obbligatoriamente tramite la piattaforma telematica** raggiungibile al link <https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi>, dal **31/07/2025 ore 9.00 al 30/09/2025 ore 17.00**.

La **documentazione progettuale** da allegare in questa prima fase deve essere necessariamente costituita da:

- a) **relazione sintetica** descrittiva dell'intervento proposto, conforme ai requisiti di legge e alle disposizioni regolamentari, comprendente il quadro dei costi preventivati (file formato pdf con dimensione massima 3MB), a firma del responsabile del procedimento;
- b) **schemi grafici** (file formato pdf o zip con dimensione massima 20MB) atti a localizzare e inquadrare dal punto di vista urbanistico e vincolistico, oltre che con riferimento all'eventuale Piano Comunale delle Coste (PCC), l'area individuata per l'intervento ed a rappresentare il relativo progetto evidenziando anche la posizione di servizi igienici e parcheggi dedicati e l'opportuna segnaletica;
- c) **report fotografico** della situazione attuale dei luoghi (file formato pdf o jpeg o zip con dimensione massima 20MB).

In caso di interventi volti a migliorare e integrare quelli precedentemente realizzati, è necessario anche evidenziare le nuove opere rispetto a quelle esistenti.

Se il contributo è richiesto solo ai fini del **mero acquisto di ausili** adatti al mare, la documentazione da produrre può essere semplificata, ma è comunque necessario allegare:

- a) **relazione sintetica** (file formato pdf con dimensione massima 3MB), a firma del responsabile del procedimento, che fornisca le informazioni relative al posizionamento, ai modi di impiego, e alla conservazione degli ausili, oltre ad indicare lo stato e l'utilizzo delle eventuali attrezzature precedentemente fornite dalla Regione;
- b) **preventivo di spesa** (file formato pdf o zip con dimensione massima 10MB) acquisito dall'Ente istante.

Al fine di veicolare con efficacia le informazioni richieste, necessarie per una più rapida gestione del procedimento di concessione del contributo, si chiede inoltre di **allegare obbligatoriamente** all'istanza la "**Scheda 2025**" (file formato pdf con dimensione massima 3MB), il cui modello editabile è disponibile assieme al presente Avviso, adeguatamente compilata e sottoscritta sia dal legale rappresentante dell'Ente che dal responsabile del procedimento indicato nella stessa.

Nel caso in cui l'istanza è presentata da un operatore diverso dal legale rappresentante dell'Ente, è necessaria una **Delega** firmata da quest'ultimo (file formato pdf con dimensione massima 3MB).

Per i **documenti ad obbligo di sottoscrizione** (eventuale Delega, Relazione sintetica con QE e Scheda 2025) è necessario apporre sul file in formato pdf la **firma digitale PAdES** (PDF Advanced Electronic Signatures).

Altra eventuale documentazione può essere allegata mediante file in formato pdf o cartella zippata con dimensione massima di 10 MB.

Art. 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell’istanza

8.1 - Iter istruttorio

La selezione sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento indicato all’art. 12.

L’iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine di (sessanta) 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della stessa, fatta salva l’eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo art. 8.2.

Le richieste pervenute verranno istruite e valutate tenendo conto non solo dell’ordine di arrivo e dell’esistenza di un PCC formalmente approvato o, quantomeno, adottato, ma anche della lunghezza della linea di costa (rapportata al numero di contributi ex L.R. n. 48/2018 già concessi all’Ente negli anni precedenti) e, soprattutto, della reale fattibilità dei progetti proposti e della rispondenza degli interventi previsti alle reali esigenze degli utenti a cui è rivolta, testimoniata da convenzioni e collaborazioni con organizzazioni apposite, ma anche mediante la presenza di specifiche attestazioni conseguite (bandiera blu, bandiera lilla, ecc.) o di *best practices* già avviate e divulgate.

All’esito dell’istruttoria, verrà stilata una graduatoria in cui sarà data precedenza ai Comuni che non risultano già beneficiari dei finanziamenti in oggetto e seguiranno gli altri Enti che hanno precedentemente usufruito di tale contributo.

Non saranno ritenute ammissibili le istanze di quegli Enti i cui interventi precedenti non risultano regolarmente realizzati e rendicontati, a meno che abbiano in maniera proattiva e circostanziata motivato gli impedimenti accorsi e concordato soluzioni coerenti con la richiesta di nuovi finanziamenti con la struttura responsabile di cui all’art. 12.

Gli interventi ammessi in graduatoria saranno finanziati fino all’esaurimento delle somme stanziare in bilancio, fatta salva l’eventualità, se necessario, di reperire nuove risorse che dovessero rendersi disponibili. Nell’ipotesi, invece, che residuino dei fondi, potranno essere valutate ulteriori richieste mediante la riapertura dei termini di presentazione delle istanze con le medesime modalità di cui all’art. 7, da istruire e valutare, in questo caso, in ordine di arrivo e nei limiti del rispetto delle tempistiche di chiusura del bilancio regionale.

8.2 - Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente soggette alla inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l’istruttoria con chiarimenti, il Responsabile del Procedimento procederà a richiedere tramite piattaforma le integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 10 (dieci) giorni inclusi i festivi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento

dell'iter procedimentale di cui all'art. 8.1. Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti la firma del Legale rappresentante del Soggetto proponente o del Responsabile designato se di competenza, dovranno essere trasmessi seguendo le indicazioni in piattaforma. Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, il Responsabile del Procedimento, di cui all'art.12, procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base della sola documentazione già in possesso.

8.3 - Esiti istruttori

Completato l'iter istruttorio relativo a tutte le istanze pervenute nei termini di cui al primo comma dell'art. 7, sarà stilata una graduatoria e si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni. Tale determinazione conterrà, altresì, l'impegno di spesa per le proposte ritenute ammissibili e finanziabili e sarà notificato a tutti gli Enti che hanno presentato istanza.

La graduatoria sarà pubblicata, inoltre, come il presente Avviso anche sul sito della Regione nella pagina dedicata al Demanio Marittimo: www.regione.puglia.it/web/demanio-marittimo.

Art. 9 – Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili le spese in conto capitale relative agli interventi di cui all'art. 6, rilevabili nel *Quadro dei costi preventivati* (o *Quadro economico*) del progetto di valorizzazione di cui all'art. 2 o, in caso di mera fornitura, nei preventivi acquisiti.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese correnti come noleggi, utenze, stipendi, contributi, materiali di consumo, ecc., che possono comunque essere coperte direttamente dallo stesso Ente proponente o attraverso altre fonti.

Art. 10 – Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

L'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. Al tal fine, gli Atti e i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, da trasmettere in fase di rendicontazione, dovranno indicare, oltre che CUP e CIG e gli ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quale la fonte di finanziamento.

Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

Si procederà alla liquidazione delle spese ammissibili, entro i limiti di quanto concesso ad ogni beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria, con successivi provvedimenti dirigenziali a cui seguirà la rendicontazione da parte dei Comuni.

Al fine della liquidazione, i Comuni beneficiari dovranno trasmettere alla struttura responsabile all'indirizzo PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it:

- il progetto esecutivo approvato, ponderato e coerente con la proposta di intervento ammessa e conforme alla normativa vigente, nonché corredato dai pareri di legge necessari e dalle dovute richieste e/o comunicazioni in base alla localizzazione e tipologia delle opere (es. parere paesaggistico, richiesta di consegna aree ex art. 34 del Codice della navigazione o comunicazione preventiva alla Capitaneria di porto competente per territorio, ecc.), e con il dettaglio delle spese finanziabili da sostenere o già sopportate in anticipazione di cui si chiede l'erogazione;
- o, in caso di mere forniture come per gli ausili adatti al mare, il preventivo dettagliato acquisito formalmente dall'Ente e quanto altro ritenuto necessario.

Nella documentazione da trasmettere ai fini della liquidazione deve essere obbligatoriamente evidenziato il CUP acquisito.

Le eventuali modifiche e rimodulazioni dell'intervento proposto finanziato devono essere concordate con la Struttura responsabile di cui all'art. 12.

Al fine di agevolare la partecipazione e la fruizione da parte dei destinatari dell'intervento, l'Ente beneficiario dovrà tener conto, per quanto possibile, delle indicazioni degli utenti da agevolare e delle organizzazioni riconosciute vicine al tema della disabilità e, inoltre, dovrà dare adeguata comunicazione e pubblicità dell'iniziativa almeno attraverso i propri canali istituzionali indicando anche la fonte del finanziamento ricevuto.

A conclusione dei lavori o della fornitura e, comunque, entro il termine indicato nell'Atto dirigenziale di liquidazione del contributo, l'Ente beneficiario dovrà rendicontare alla Sezione Demanio e Patrimonio la spesa sostenuta mediante idonea documentazione da inviare alla PEC demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it, completa di rilievo fotografico dell'intervento effettuato nel quale si evidenzia anche la rispondenza dell'intervento realizzato ai criteri della DGR n. 2160/2018.

Art. 12 – Struttura responsabile

La struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è la Sezione Demanio e Patrimonio del Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture, sita in via Gentile n. 52 - 70126 Bari.

Per informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile contattare il Responsabile del procedimento, ing. Maria Antonia Somma, ai seguenti recapiti:

www.regione.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

e-mail: m.somma@regione.puglia.it

tel.: 080-5406207.

La PEC in uso per la misura di cui alla L.R. n. 48/2018 è la seguente:

demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

Art. 13 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati

I dati relativi all'intervento ed al soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003, Regolamento (UE) 2016/679), e sono utilizzati per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, tramite soggetti delegati.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Il soggetto beneficiario si impegna a Comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Qualora la Regione Puglia dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere Comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.